



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 82 del 25/06/2014**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 giugno 2014, n. 1132

Beni mobili della Comunità montana soppressa Monti Dauni Meridionali. Modifiche alla deliberazione di G.R. n. 68 del 5 febbraio 2013.

Il Presidente della Giunta Regionale on. Nichi Vendola, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile A.P. Governance del Sistema delle Autonomie Locali e confermata dal Dirigente del Servizio Enti Locali, riferisce.

Le ll.rr. n. 36/2008 e n.5/2010 dispongono la soppressione delle Comunità Montane pugliesi e ne disciplinano le procedure di liquidazione.

Il regime successorio viene modificato radicalmente con la l.r. 10 dicembre 2012, n. 36, "Modifiche e integrazioni alla legge regionale 19 dicembre 2008, n. 36, da ultimo modificata dalla l.r. 25 febbraio 2010, n. 5" che conferma la successione a titolo generale della Regione Puglia in tutti i rapporti giuridici e amministrativi in essere presso le sopresse Comunità montane, ad eccezione delle fattispecie analiticamente disciplinate dalla stessa norma.

Tali disposizioni, tra le altre, regolano l'acquisizione al patrimonio regionale di tutti i beni mobili e immobili appartenenti alle sopresse Comunità montane (comma 2, art. 5bis, l.r. n. 36/2008 come novellato dall'art. 2, l.r. n. 36/2012).

I Commissari liquidatori pro tempore della Comunità montana pugliesi, in attuazione del precetto di cui al predetto comma 2, hanno trasmesso al Servizio Enti Locali della Regione Puglia, tra gli altri, gli elenchi dei beni mobili e mobili registrati con l'indicazione dei relativi identificativi di inventario, che sono stati approvati a norma del comma 4 dell'art. 5bis della l.r. n. 36/2008, come introdotto dall'art. 2 della l.r. n. 36/2012, con le deliberazioni di Giunta regionale nn. 68, 69, 70, 71, 72 e 91 del 5 febbraio 2013; le stesse, per espressa disposizione normativa, costituiscono titolo valido per ogni adempimento connesso alla successione.

Nelle more del perfezionamento dei provvedimenti di acquisizione di detti beni mobili è intervenuta ulteriore modifica alla l.r. n. 36/2008 introdotta dalla l.r. 7 agosto 2013, n.26, di "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013", che all' articolo 29, reca "Integrazione alla legge regionale 19 dicembre 2008, n. 36".

L'articolo 29 della l.r. 7 agosto 2013, n.26, introduce il comma 2bis all'art. 5bis della l.r. n. 36/2008, da ultimo modificata dalla richiamata l.r. n. 36/2012, che dispone la decadenza dai rispettivi incarichi dei Commissari liquidatori e la contestuale nomina di un Commissario liquidatore unico a valere per tutte le sopresse Comunità montane.

Gli uffici regionali hanno successivamente svolto approfondite attività ricognitive, a seguito delle quali sono emersi ulteriori elementi e informazioni afferenti i patrimoni comunitari; con specifico riferimento ai beni mobili della Comunità Montana Monti Dauni Meridionali, si è accertata l'esigenza di modificare

l'elenco già trasmesso dal Commissario pro - tempore con nota prot. n. 39 del 10.01.2013, atteso che taluni beni strumentali e risorse tecnologiche, ricompresi nel citato elenco, allegato alla deliberazione di G.R. n. 68/2013, afferiscono alla realizzazione del progetto "Sviluppo del sistema di e-government regionale nell'Area Vasta Monti Dauni" (Asse 1 - Misura 1.5 - Azione 1.5.2) del Programma stralcio Area Vasta P.O. FESR 2007-2013.

Gli stessi beni, peraltro, sono custoditi dalla Comunità dei Monti Dauni meridionali in nome e per conto dei Comuni appartenenti alle Comunità dei Monti Dauni (meridionali e settentrionali), effettivi destinatari finali dei beni per l'erogazione delle attività progettuali del Centro Servizi Territoriale (CST), costituito dagli stessi Comuni nell'ambito del progetto citato.

In adesione alle disposizioni intervenute in materia di soppressione delle Comunità Montane, il Comitato dei Sindaci, con decisioni del 09.02.2010 e del 21.05.2010, ha individuato per il subentro, in sostituzione dell'Ente Comunitario il Comune di Bovino, quale soggetto capofila per l'attuazione del Programma Stralcio Area Vasta PO FESR 2007 - 2013, Azione 1.5.2.

Conseguentemente, il Comune di Bovino, con le note prott. nn. 5080 del 31.05.2012 e 9117 del 07.09.2012, al fine di garantire il prosieguo del progetto finanziato nell'Area Vasta, ha inoltrato, alla Comunità Montana Monti Dauni Meridionali, legittime richieste riguardo al trasferimento dei citati beni mobili del CST Dauno.

I Dirigenti del Servizio Enti Locali e Ricerca Industriale e Innovazione, rispettivamente, con le note AOO\_092/203 del 06.03.2013 e AOO\_144/812 del 03.04.2013, alla luce delle predette circostanze, hanno autorizzato il Commissario liquidatore unico all'effettivo trasferimento della dotazione strumentale e informatica del CST al Comune di Bovino.

Si rende ora necessario adottare nuovo provvedimento dell'organo di governo regionale di presa d'atto della suddetta variazione, conseguentemente alla nota prot. n. 112 del 28.05.2014 (allegato A) trasmessa dal Commissario liquidatore unico, pubblicandone gli esiti per gli effetti previsti dalle disposizioni sopra richiamate.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R.28/2001 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente della Giunta Regionale proponente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

Il presente atto rientra nelle competenze della Giunta regionale ai sensi della lett. k), comma 4, art. 4 della l.r. n. 7/1997.

LA GIUNTA

Udita la relazione del Presidente della Giunta Regionale;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di prendere atto, della presenza presso la soppressa Comunità Montana Monti Dauni Meridionali dei

beni mobili e le attrezzature del CST, ricompresi negli elenchi dei beni patrimoniali dell'Ente Comunitario, allegati alla deliberazione di G.R. n. 68/2013;

- di dare atto che i predetti beni, di cui all'allegato A alla presente deliberazione, appartengono, per le motivazioni sopra analiticamente indicate, ai Comuni appartenenti alle Comunità dei Monti Dauni Meridionali e Settentrionali, nell'ambito del progetto "Sviluppo del sistema di e-government regionale nell'Area Vasta Monti Dauni" e, pertanto, non costituiscono oggetto di successione ad alcun titolo da parte della Regione Puglia, attesa la loro destinazione finalizzata all'erogazione di attività del Centro Servizi Territoriale (CST);

- di incaricare il Commissario liquidatore unico di porre in essere tutte le attività necessarie all'effettivo trasferimento dei suddetti beni mobili al Comune di Bovino, quale Ente capofila dell'Area Vasta dei Monti Dauni, avvalendosi a tale scopo del personale e degli uffici della Comunità, fino al completamento delle relative operazioni;

- di notificare lo stesso provvedimento, per le attività di competenza, al Commissario liquidatore unico delle soppresse Comunità montane e al Dirigente del Servizio Provveditorato ed Economato della Regione Puglia a cura del Servizio proponente;

- di incaricare il Dirigente del Servizio Enti Locali della Regione Puglia a procedere alle attività tecniche e amministrative finalizzate alla predisposizione dei successivi provvedimenti di competenza regionale;

- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta

Avv. Davide F. Pellegrino Dott. Nichi Vendola